

VISIONI
DI INSIEME

SEARCH



MENU



YOUTUBE



DARK MODE



INFANZIA

A CAGLIARI AVVENTURE E GIOCHI PER COSTRUIRE "LA SCUOLA CHE VORREI"

#COSA SUCCEDDE IN CITTÀ - 16 Ottobre 2024

CONDIVIDI

ISCRIVITI AL CANALE YOUTUBE

Di fronte al mare l'integrazione ha tutto un altro impatto grazie al CSI Summer Camp realizzato a Cagliari nell'ambito del progetto "La Scuola che Vorrei" ideato in risposta al bando 'Vicini di scuola' dell'impresa sociale "Con i bambini", soggetto attuatore del "Fondo per il Contrasto della [Povertà Educativa](#) Minorile".

L'iniziativa nasce per contrastare il fenomeno della segregazione scolastica potenziando l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo 'Satta - Spano - De Amicis' di Cagliari, migliorando i servizi per studenti, famiglie e insegnanti. Quest'estate, per 5 settimane, gli alunni dell'Istituto sono stati impegnati in uno speciale campo estivo al Poetto di Cagliari, luogo perfetto per vivere nuove avventure, divertirsi e fare amicizia.

A giugno, infatti, si sono svolte le attività extrascolastiche al mare e di quartiere. Attività all'aria aperta, laboratori creativi, esperienze educative ma soprattutto sport e sani momenti di divertimento. Bambini e bambine guidati da educatori e professionisti dello sport hanno svolto attività ricreative e inclusive che promuovono non solo il benessere fisico ma anche lo sviluppo di competenze sociali e trasversali basate sul team building. Beach volley, beach rugby, beach soccer sono alcune delle dieci discipline sportive a cui hanno partecipato ragazzi e ragazze.

"La Scuola che Vorrei" è un progetto realizzato dalla cooperativa sociale "La Clessidra" in partnership con As.Ge.Sa. Coop. Sociale, Associazione Efys Onlus (Equipe Formativa Youthstart Sardegna), Cada Die Teatro società cooperativa sociale, Centro Sportivo Italiano - Comitato territoriale Cagliari, Città Metropolitana di Cagliari, Comune di Cagliari, I.C. Satta, Spano, De Amicis e Università Cattolica del Sacro Cuore - Dipartimento di Pedagogia.

Servizio a cura di Lara Esposito

Si ringrazia Marinella Arcidiacono, responsabile comunicazione progetto "La scuola che vorrei"

CONDIVIDI

ISCRIVITI AL CANALE YOUTUBE

VISIONI RECENTI



ECONOMIA SOCIALE

IL LAVORO CHE DÀ SPERANZA AI GIOVANI

CARCERI

CARLO VECCE AGLI STUDENTI DEL CARCERE: "LEGGERE PER RITROVARE LA LIBERTÀ"

ADOLESCENZA

GABRIELLA GENISI PARLA DI LOLITA LOBOSCO AI FUTURI GEOMETRI DI BARLETTA

AMBIENTE

IL MESTIERE DEL MUSCOLAIO, TRA STORIA E INNOVAZIONE